

Il permesso matrimoniale concesso dalla Regione a un suo dipendente ha infiammato la polemica. Don Bellavite: «Ma è stata una scelta giusta»

## Congedo per le nozze gay, scontro tra An e Ds

**TRIESTE** Il congedo nuziale per il matrimonio gay di un dipendente della Regione riaccende il dibattito su famiglia, coppie di fatto e unioni omosessuali. E divide il mondo politico, mentre fa registrare la soddisfazione dell'Arcigay locale. Pesante il giudizio del coordinatore regionale di An, Roberto Menia, che considera «osceno il congedo». Critica anche Forza Italia. La Margherita parla di «tutela della persona». Per il diessino Nevio Alzetta «la giunta ha compiuto un gesto di grande civiltà: gli orientamenti sessuali non vanno criminalizzati».



● A pagina 6

Le nozze gay celebrate a Bruxelles